ASUGI
Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

GUIDA AI SERVIZI

S.C. NEUROCHIRURGIA

Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina

Struttura Complessa di NEUROCHIRURGIA
OSPEDALE DI CATTINARA
VII PIANO
TORRE CHIRURGICA

DAI CHIRURGIA SPECIALISTICA
Direttore: Prof. Roberto Di Lenarda

Struttura Complessa di NEUROCHIRURGIA

Direttore: Prof. Leonello TACCONI MD, FRCS Ed (SN)

Professore a contratto in Neurochirurgia presso

l'università di Modena per l'anno accademico corrente

Tel: 040 – 399 4411; Fax: 040 – 399 4057
e mail: neurochirurgia.direzione@asugi.sanita.fvg.it

Responsabile Infermieristico: Luciano Giuseppe Aniello
Tel: 040 – 399 4279; Fax: 040 – 399 4691
e mail: lucianogiuseppe.aniello@asugi.sanita.fvg.it

NUMERI UTILI	TELEFONO	FAX
CENTRALINO OSPEDALE	040 – 399 1111	
SEGRETERIA	040 – 399 4049	040 – 399 4285
dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 14:00		7° p.
DEGENZA	040 – 399 4414	040 – 399 4691
STANZA MODULI (Day Hospital)	040 – 399 4041	7° p. stanza 1
MAIL: neurochirurgia-dayhospital@asugi.sanita.fvg.it		
AMBULATORIO	040 – 399 4790	12 °piano stanza 5
MAIL: neurochirurgia-ambul@asugi.sanita.fvg.it		

"EACH OF US WILL ACCEPT AS OUR REWARD….THE CONFORT AND USEFULNESS AND PROLONGATION OF HUMAN LIFE"
GEORGE CRILE SR., M.D.

" Ognuno di noi accetterà come ricompensa … il conforto di essere stato d'aiuto nel prolungare la vita umana"

Gentile Paziente,

benvenuto e grazie per aver scelto la Struttura Complessa di Neurochirurgia dell'ASUGI per la Sua operazione/Suo ricovero.

In questi ultimi anni abbiamo dato sempre una grande importanza ad una precisa e corretta interazione con il paziente ed i suoi familiari per cercare di ottenere i risultati migliori. Per tale motivo abbiamo creato questa brochure come guida per il suo ricovero presso il nostro reparto.

Il nostro scopo principale è quello di offrire le migliori cure dando la massima importanza al rispetto della privacy e mettendo il paziente al centro di ogni attività che si svolge nel nostro reparto.

IL NOSTRO PRINCIPALE OBIETTIVO E'
IL RISPETTO DELLA PRIVACY E
UN TRATTAMENTO MEDICO DI QUALITA'

Lo staff neurochirurgico

Struttura Complessa di NEUROCHIRURGIA

Le informazioni contenute in questo libricino riguardano il periodo della preparazione alla chirurgia, il giorno dell'operazione, la degenza in ospedale, la dimissione e i controlli post-operatori.
Tenga sempre con se questo libricino e lo legga attentamente. Se c'è qualcosa su cui desidera avere ulteriori informazioni, la preghiamo di non esitare a contattarci.
Per qualsiasi problema può chiamare il responsabile della stanza moduli al n. 040-399 4041 oppure può chiamare direttamente il Reparto al n. 0403994414 e chiedere di un infermiere o del Medico di guardia che saranno felici di aiutarla.

Grazie ancora per aver scelto la Struttura Complessa di Neurochirurgia.

IN ILLNES, THE PHYSICIAN IS A PARENT; IN CONVALESCENCE A FRIEND;… WHEN HEALTH IS RESTORED A GUARDIAN

BRAHMANIC SAYING

.

" Il medico è un genitore durante la malattia; un amico durante la convalescenza; … un guardiano quando si è guariti"

Come paziente
dell'ASUGI
Lei ha il diritto a:

FIDUCIA
Ogni utente dell'Azienda ha il diritto di essere trattato come un soggetto degno di fiducia.

QUALITA'
L'ASUGI ha come scopo lo svolgimento unitario e coordinato delle funzioni di assistenza, didattica e ricerca, in modo da migliorare il servizio pubblico di tutela della salute, accrescere la qualità dei processi formativi, sviluppare le conoscenze biomediche e l'innovazione tecnologica, nella paritaria valorizzazione delle funzioni e delle attività del personale ospedaliero e del personale universitario.

L'Azienda presta l'assistenza sanitaria con continuità, professionalità, attenzione alla persona, garantendo l'integrazione organizzativa e multidisciplinare, nonché la comprensione ed il rispetto delle persone assistite e dei loro familiari.

SICUREZZA

Ogni utente ha il diritto alle prestazioni necessarie a tutela della sua salute, senza subire danni ulteriori dovuti al malfunzionamento delle strutture o dei servizi. Al fine di garantire questo diritto, l'Azienda si impegna a monitorare continuamente i fattori di rischio e a provvedere alla manutenzione continua delle strutture e dei dispositivi sanitari aziendali. Inoltre l'Azienda si impegna a provvedere alla formazione continua degli operatori sanitari (Legge 23 Dicembre 2000, n. 338).

PROTEZIONE

Ogni utente, che per le sue condizioni di salute si trovi in una situazione di debolezza, ha diritto ad essere protetto ed assistito. Tale diritto di speciale protezione riguarda anche i bambini, che necessitano di ricovero presso il nostro Ospedale.

Gli Uffici preposti dell'ASUGI custodiscono, con carattere di eccezionalità, solamente i beni dei pazienti ricoverati d'urgenza e di quelli incapaci di assumersene la custodia.

Si raccomanda agli utenti di non portare alcun tipo di valore (denaro, oggetti in oro, gioielli) durante il periodo di ricovero.

NORMALITA'

Ogni utente ha il diritto ad essere curato nelle strutture dell'Azienda, senza che vengano alterate, oltre il necessario, le sue abitudini e le sue relazioni sociali e familiari.

CERTEZZA

Ogni utente ha il diritto alla certezza del trattamento sanitario senza essere vittima di conflitti professionali od organizzativi o di favoritismi derivanti dalla sua condizione economica e sociale.

L'Azienda ha il dovere di fissare i tempi di attesa entro i quali determinati servizi devono essere erogati, sulla base di specifici standard ed in relazione al grado di urgenza del caso. Ogni utente che lo richiede ha il diritto di consultare le liste di attesa, nei limiti del rispetto della privacy.

PARTECIPAZIONE
Ogni utente, la sua famiglia, gli organi di tutela e di volontariato possono collaborare al miglioramento della qualità delle prestazioni sanitarie e alle attività dell'ASUGI attraverso:

- le indagini di Audit Civico
- le rilevazioni della qualità percepita
- i gruppi misti di lavoro su problematiche specifiche
- le segnalazioni ed i reclami.

La partecipazione al processo di cura comprende anche il diritto del paziente a conoscere il proprio referente delle cure e a riconoscere la qualifica degli operatori che partecipano al suo processo di cura

DIFFERENZA
Ogni utente ha diritto a ricevere trattamenti differenziati secondo le proprie esigenze, al rispetto della propria individualità, senza alcuna discriminazione legata all'età, al sesso, alla nazionalità, alla razza, alla lingua, alle opinioni politiche, al credo professato, alla cultura.
L'Azienda si impegna a soddisfare, per quanto possibile, le richieste di assistenza religiosa o spirituale, provvedendo a contattare i diversi ministri di culto.

TEMPO
Ogni utente ha diritto al rispetto del suo tempo. Nel caso in cui i tempi concordati non possano essere rispettati, egli deve essere informato dell'entità e dei motivi del ritardo. Nel caso in cui l'Azienda non sia in grado di fornire i servizi nel tempo massimo predeterminato, deve garantire la possibilità di usufruire di servizi alternativi di qualità compatibile.

RISERVATEZZA E CONFIDENZIALITA'
Ogni utente ha il diritto alla confidenzialità delle informazioni di carattere personale, incluse quelle che riguardano il suo stato di salute e le possibili procedure diagnostiche e/o terapeutiche a cui deve essere sottoposto, così come al diritto alla protezione della sua privacy durante l'esecuzione di esami diagnostici, visite specialistiche e trattamenti medico - chirurgici in generale.

I professionisti dell'ASUGI si impegnano a fornire ai pazienti ed i loro familiari, salvo in caso di manifesto dissenso, comunicazioni sia del ricovero che delle condizioni di salute. Le informazioni aggiornate

verranno fornite durante tutto il processo di cura e di ciò verrà data evidenza nella cartella clinica. La copia della documentazione clinica può essere richiesta dal titolare della cartella o da altra persona munita di documento del delegante (o copia) o autocertificazione. La domanda per avere copia della cartella clinica può essere presentata: al momento della dimissione o nei giorni immediatamente successivi, (prima dell'invio della cartella all'archivio), va richiesta agli sportelli del CUP degli ospedali Maggiore e Cattinara La domanda per avere copia della cartella clinica può essere presentata: al momento della dimissione o nei giorni immediatamente successivi, (prima dell'invio della cartella all'archivio), va richiesta agli sportelli del CUP degli ospedali Maggiore e Cattinara

DIGNITA'

Ogni utente, anche se portatore di malattie non guaribili, ha il diritto al rispetto della dignità personale, soffrendo il meno possibile e ricevendo tutta l'assistenza necessaria.
L'Ospedale riconosce e rispetta i bisogni del malato terminale con il trattamento dei sintomi primari e secondari, con la gestione del dolore, con la risposta ai problemi emotivi, religiosi, culturali del paziente e dei suoi famigliari.

IL DIRITTO ALL'INFORMAZIONE ED AL CONSENSO

Ogni utente ha il diritto ad avere informazioni esaurienti, in tempi congrui, sulla sua diagnosi, terapia e prognosi, soprattutto nel caso di interventi rischiosi che richiedono il suo esplicito consenso. L'utente ha diritto ad esprimere o negare il proprio consenso alle terapie proposte o alle analisi.

Durante la permanenza in Ospedale gli viene richiesto un consenso generale ed uno specifico, come previsto dalla normativa vigente, per le procedure di carattere invasivo e/o più complesse.

In assenza della sottoscrizione del consenso informato, il medico non può intraprendere alcuna attività di diagnosi e cura, tranne nei casi previsti dalla legge e per le situazioni di necessità ed urgenza, in cui l'utente si trovi in imminente pericolo di vita.
L'utente riceve un'informazione chiara e completa sulle sperimentazioni cliniche e vi può partecipare solo dopo aver firmato il relativo consenso informato.

INFORMAZIONE E DOCUMENTAZIONE SANITARIA.
I medici e gli operatori sanitari garantiscono un informazione chiara, semplice, essenziale, completa e comprensibile alla persona assistita.
L'utente ha diritto a partecipare all'elaborazione del piano di cura, ad essere informato su come la malattia potrà incidere sulla qualità della sua vita e sui rimedi terapeutici ed assistenziali atti ad eliminare o almeno a ridurre gli eventuali stati di sofferenza e dolore.
Ha il diritto di visionare la sua cartella clinica e di richiederne copia. La Cartella Clinica dovrà essere chiara, leggibile e completa di tutte le informazioni riguardanti diagnosi, trattamenti ed interventi eseguiti. Ha il diritto a ricevere una lettera di dimissione alla fine del ricovero. Nel caso in cui la diagnosi non sia completa, il paziente ha diritto ad avere una lettera di dimissioni con le conclusioni provvisorie.
Ad ogni utente è consentito interrompere la cura in qualsiasi fase del processo clinico-assistenziale o rifiutare un determinato trattamento. I sanitari hanno l'obbligo di informare il paziente sulle possibili conseguenze di questo comportamento.

RIPARAZIONE DEI TORTI
Ogni utente può presentare all'Ufficio Relazioni con il Pubblico reclami per fatti che violino i suoi diritti. L'ASUGI ha il dovere di rispondere in merito all'oggetto del reclamo. Gli utenti e i loro familiari possono esercitare tale diritto attraverso un colloquio diretto o un colloquio telefonico nelle fasce orarie di apertura dell'ufficio oppure attraverso lettera, fax, e-mail oppure attraverso l'apposito modulo reperibile nei punti informativi e presso le apposite cassette per la raccolta reclami.
Per i disservizi facilmente risolvibili l'URP garantisce una risposta in tempo reale o, al massimo, entro 15 giorni. Per i casi più complessi, che necessitano di istruttoria, la risposta è assicurata entro 30 giorni.
Il paziente ha, tuttavia, la facoltà di adire le vie legali per il risarcimento dei danni subiti.

DONAZIONE ORGANI
L'utente può manifestare la decisione di donare gli organi mediante una dichiarazione di volontà, prevista dalla Legge 91/99, recandosi presso il Punto Informativo dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico dell'Ospedale di Cattinara.
Gli operatori di tale ufficio sono a disposizione per ulteriori informazioni e specificazioni sull'argomento.

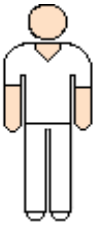
Come paziente
dell'ASUGI
Lei ha il dovere di:

Osservare le scadenze e gli orari stabiliti al fine di rispettare il normale svolgimento dell'attività e tutelare i diritti degli altri utenti
Rispettare il lavoro e la professionalità degli operatori sanitari quale condizione indispensabile per attuare un corretto programma terapeutico e assistenziale
Avere un comportamento responsabile e rispettoso nei confronti degli altri utenti e dei sanitari
Avere cura degli ambienti, delle attrezzature, degli arredi e dei presidi sanitari presenti nelle Strutture Ospedaliere
Non fumare in qualsiasi ambiente della Struttura Ospedaliera
Non utilizzare i telefoni cellulari i quali possono interferire con la funzionalità delle apparecchiature elettromedicali (pompe di infusione, respiratori automatici, ecc.)
È consentito l'accesso ai cani guida per non vedenti previo accordo con il personale aziendale
Limitare l'ingresso dei minori nei reparti di degenza al fine di tutelarne la salute. in casi particolari le deroghe devono essere concordate con il personale del reparto di degenza

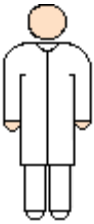
Staff medico

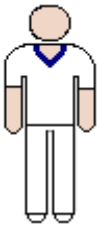
- Dott.ssa Sara Baldo (Facente Funzioni)
- Dott. Hadi Badreddine
- Dott.ssa Sara Fabbro
- Dott. Alfonso Enrico La Russa
- Dott. Antonio Meola
- Dott. Andrea Bruno
- Dott. Ilario Scali (Neurologo di degenza)

LE NOSTRE DIVISE

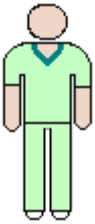


BIANCO
Medici, biologi, chimici, fisici, farmacisti, psicologi

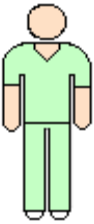




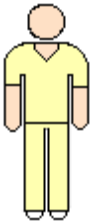
BIANCO CON BORDO BLU
Responsabili infermieristici e tecnici Dipartimento
(RID, RTD)



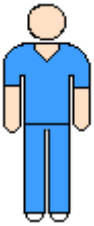
VERDE SALVIA CON BORDO VERDE SCURO
Responsabili Infermieristici



VERDE SALVIA
Infermieri



GIALLO CHIARO
Infermieri generici

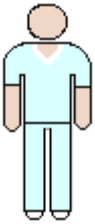


AZZURRO INTENSO
Ausiliari/barellieri

AZZURRO INTENSO CON BORDO BIANCO
OTA, OSS, operatori tecnici addetti all’assistenza

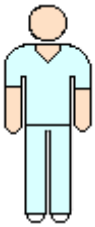
BIANCO CON BORDO ARANCIONE
Personale amministrativo

VERDE SCURO
Personale sanitario ambulatori chirurgici



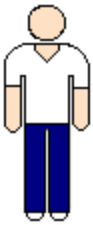
CELESTE CON BORDO BIANCO
Capotecnico

CELESTE
Personale tecnico radiologia e laboratorio



CELESTE CON BORDO BLU
Fisioterapisti, logopedisti, ortottisti, terapisti occupazionali

MAGLIETTA BIANCA E PANTALONI BLU
Personale addetto ai trasporti interni



BIANCO CON BORDO ROSSO E PANTALONI ROSSI
Personale ditta esterna – distribuzione carrelli pasti

RIGHE BIANCHE GLICINE E PANTALONI BIANCHI
Personale ditta esterna – pulizie

Non tutto il Personale che opera presso la struttura dipende dal reparto, in particolare:

- la riabilitazione è effettuata da fisioterapisti (divisa celeste),
- il trasporto dei malati viene effettuato dal personale dalla Squadra Accompagnamento Degenti dipendente da una cooperativa privata (pantaloni bordeaux e casacca bianca),
- le pulizie sono effettuate da un'impresa privata (divisa con pantaloni bianchi e casacca a righe sottili bianche e ciclamino),
- i pasti sono forniti da un'altra impresa privata (divisa bianca),
- personale in formazione, studenti dei vari corsi di laurea in infermieristica, Ostetricia e Medicina (divisa bianca con cartellino identificativo),
- allievi OSS (divisa bianca con colletto blu).

Storia della Neurochirurgia

La Neurochirurgia di Trieste nasce nel dicembre 1963, come una delle prime Neurochirurgie in Italia, per merito del Prof. Vittorio GIAMMUSSO, che proveniva dalla Scuola di neurochirurgia di Padova.
Anticamente ubicata nella palazzina del Centro Tumori, la struttura di Neurochirurgia si è ben presto dotata di tutta la strumentazione per eseguire interventi di microchirurgia ed è stata la prima Neurochirurgia in Italia, ad acquisire l'apparecchiatura stereotassica di Kelly (USA) per rimuovere in maniera superselettiva tumori cerebrali.
Nel contempo si sviluppava al suo interno una chirurgia spinale che sviluppava non solo metodiche per il trattamento della patologia degenerativa semplice ma anche casi più complessi quali il trattamento della patologia tumorale, ricostruttiva e traumatica.
Con l'apertura del Presidio Ospedaliero di Cattinara, la Neurochirurgia si trasferiva nella sede che ancora oggi le appartiene perfezionando sempre più le tecniche microchirurgiche e dotandosi di strumentazioni sempre più all'avanguardia tra le quali un moderno sistema di microscopia, di neuronavigazione cerebrale e spinale, di monitoraggio intraoperatorio e del traumatizzato cranico.
Al Prof. Giammusso, succedeva il Dott. Vassallo, suo allievo, e quindi il Prof. Leonello Tacconi.

Neurochirurgia

La Neurochirurgia è la branca della Chirurgia che tratta le affezioni dell'encefalo, dei nervi cranici e della colonna che derivino da malattia o da trauma in tutte le sue manifestazioni e che abbiano necessità di un trattamento chirurgico.

Le principali patologie trattate sono:

- Tumori cerebrali
- Malformazioni vascolari cerebrali e stenosi carotidee
- Epilessia
- Patologie pediatriche
- Patologie del movimento e Parkinson
- Dolore e Nevralgia del Trigemino
- Idrocefalo
- Patologie dei Nervi periferici (tunnel carpale, tunnel cubitale, sindrome dell'egresso toracico, neurinomi periferici etc.
- Patologie della colonna cervicale, dorsale e lombo-sacrale (spondilodiscoartrosi, ernie del disco, instabilità vertebrale, spondilolistesi, tumori ossei etc.)
- Tumori e/o malformazioni del midollo spinale
- Patologie traumatiche cranio encefaliche
- Patologie traumatiche della colonna

Gruppi Multidisciplinari

Nell'ambito dell'attività neurochirurgica, sono stati creati dei gruppi multidisciplinari di lavoro che riguardano:

Neuro-oncologia

- Chirurgia Vertebrale Complessa e della giunzione occipito-vertebrale
- Neurochirurgia Pediatrica (in collaborazione con l'Istituto per l'Infanzia Burlo Garofalo)
- Chirurgia del Dolore

- Chirurgia Vascolare
- Chirurgia dell'Epilessia
- Chirurgia Funzionale
- Chirurgia Neuroendoscopica
- Chirurgia del Sistema Nervoso Periferico

Struttura di degenza

La Struttura di degenza è composta da:
20 posti letto suddivisi in 1 stanze da 2 letti, 2 stanze da 1 letto (isolamento), 4 stanze con un massimo di 4 letti; ogni paziente degente può avere la sua Privacy grazie a delle tendine a scorrimento che possono isolarlo dagli altri degenti. I servizi sono situati tra le stanze contigue.

- Una stanza di terapia controllo postoperatorio con monitoraggio continuo
- Un soggiorno conviviale provvisto di apparecchio televisivo e libri di lettura
- Una stanza per i colloqui tra paziente, familiari e medici per garantire al massimo la privacy dei colloqui
- Un bagno attrezzato anche per i pazienti portatori di handicap
- Una stanza di Day-Hospital e preparazione pazienti modulo
- Un ambulatorio divisionale (stanza 3)
- Segreteria di reparto
- Una biblioteca medica, con sala riunione medici e personale, dotata di sistemi audiovisivi e computer di servizio per programmazione e pianificazione degli interventi, con collegamenti in rete aziendale per accessi alla sala operatoria e servizi di radiologia, accettazione, laboratori, istituti di anatomia e refertazione

Struttura ambulatoriale

Alla visita ambulatoriale si accede tramite prenotazione al CUP (Centro Unico di Prenotazione) o al Call Center Regionale tel 0434 223522 muniti di impegnativa del Medico di Medicina Generale. Le visite si svolgono al lunedì mattina, mercoledì mattina e giovedì pomeriggio. L'ambulatorio è strutturato in modo da accogliere anche le richieste di visite semiurgenti (codice giallo) ed è raggiungibile anche con

automezzo per i pazienti che hanno difficoltà a deambulare direttamente dal cortile dell'Ospedale chiedendo alla Portineria.
Sono attivi, oltre all'ambulatorio divisionale generale, anche degli ambulatori specialistici:

- Ambulatorio di Patologia del Sistema Nervoso Periferico
- Ambulatorio di Patologia Spinale Complessa
- Ambulatorio di Neuro-oncologia

Sala Operatoria

La Sala Operatoria dell'Unità operativa è situata al 4° piano (Torre Chirurgica, piastra operatoria). La dotazione in strumentazione è tra le più moderne. È dotata di microscopio operatore di ultima generazione, sistema di neuro navigazione cerebrale e spinale, sistema di informazione in rete aziendale con la radiologia per indagini TC e RNM in tempo reale oltre che di strumenti quali aspiratore ad ultrasuoni, apparecchio Laser etc.
Il personale di sala operatoria è rappresentato da personale altamente specializzato, in continuo aggiornamento professionale con stages in paesi esteri.

Tutto il personale della Struttura partecipa regolarmente a corsi di aggiornamento professionale specifici al fine di garantire un elevato livello qualitativo delle prestazioni erogate.

Informazioni utili per il Paziente

Il rispetto della privacy di ogni paziente è considerato molto importante presso il nostro reparto.
Per questa ragione vengono messe in atto tutte le procedure necessarie a tutela della privacy e della sicurezza del paziente.
Sul muro, dietro la testa del paziente, vi è una tabella che reca le iniziali del paziente, la sua data d'ingresso, la data dell'operazione ed altre informazioni utili sempre per la sua sicurezza.

Le informazioni riportate permettono a tutto il personale sia Medico (anche consulente da altri Reparti) sia Infermieristico di avere a disposizione immediatamente dei dati utili ad una assistenza migliore.

ASSISTENZA

In casi rarissimi, poiché non è possibile per un membro dello staff assistere costantemente il paziente, può essere concesso ad un familiare o persona da lui delegata di rimanere vicino al proprio caro. Per tale necessità si dovrà parlare con il Direttore o il Facente Funzioni.

ORARIO DI SEGRETERIA

Dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 14:00

Preparazione per la chirurgia

PERCORSO DI PRE-ACCOGLIMENTO

Questo percorso riguarda Lei che, dopo visita specialistica ambulatoriale, ha accettato la procedura chirurgica consigliata per la sua patologia.
Con la lettera dello specialista che lo ha visitato ed in cui è descritto il tipo di intervento proposto, si presenterà previo appuntamento presso la Stanza Moduli (stanza n°1, tel: 040 – 399 4041 dalle 9.00 alle 13.30). Qui Le verranno richiesti i dati anagrafici e tutta la documentazione in suo possesso (radiografie, esami etc.) inerente la sua patologia. Tutta la documentazione verrà discussa collegialmente dai neurochirurghi nel meeting mattutino di reparto per la necessaria pianificazione del suo intervento.

Visite pre-operatorie

Prima di eseguire l'intervento verrà chiamato alcune volte (il minor numero possibile) per eseguire gli esami preliminari all'intervento chirurgico, per essere visto, se necessario, da un anestesista, per vedere un medico del reparto di Neurochirurgia e per raccogliere le informazioni cliniche (anamnesi).
Le sarà spiegato inoltre nuovamente l'intervento a cui sarà sottoposto ed una volta che riterrà le informazioni date soddisfacenti, le sarà chiesto di firmare il **consenso informato** all'intervento.
Dopo che questo sarà stato fatto, lei sarà richiamato per essere ricoverato, alcuni giorni prima o lo stesso giorno dell'intervento. Tutta questa parte della preparazione viene svolta nella nostra Stanza Moduli (stanza N°1).
Per qualsiasi problema riguardante questa fase potete contattare direttamente il responsabile al numero telefonico: 040 – 399 4041 che provvederà a rispondervi direttamente o a mettervi in contatto con un medico.
È importante, quando siete convocati nella Stanza Moduli, di portare una lista di tutte le medicine che state prendendo, una copia di tutti gli

esami eseguiti di recente o nel passato anche se fatti in un altra struttura o ospedale.

Nel caso vi sia richiesto di essere ricoverati il giorno stesso dell'intervento, dovrete ricordarvi di essere a digiuno almeno dalla mezzanotte; di non prendere nessun farmaco prima dell'operazione a meno che il medico referente vi abbia dato differenti istruzioni;

di aver sospeso almeno sette giorni prima farmaci che possono interferire con la coagulazioni

quali Aspirina, Cumadin, Sintrom ect. a meno che il medico non vi abbia dato indicazioni diverse.
Nel caso in cui voi siate un paziente diabetico, una persona incaricata vi spiegherà dettagliatamente cosa fare.

Ricordatevi di portare in ospedale solamente gli effetti personali strettamente necessari, per cui evitate di portare gioielli, oggetti di valore, denaro o qualsiasi altro oggetto che se lasciato incustodito potrebbe smarrirsi. Nella eventualità che abbiate cose di valore, consegnatele ad un infermiere di reparto che le metterà in cassaforte per voi. In caso di un intervento in Day-Surgery dovete essere accompagnati da qualcuno che poi provvederà anche a prendersi cura di voi ed a riaccompagnarvi a casa. Nel caso che prendiate delle medicine omeopatiche o vitamine siete pregati di comunicarlo preventivamente al vostro medico responsabile perché, alcuni di questi farmaci interagendo con altri, possono aumentare il rischio di sanguinamento (emorragie) o possono potenziare l'effetto della sedazione.

Il giorno dell'intervento cosa fare o non fare

MANGIARE E BERE

Non mangiare o bere dalla mezzanotte del giorno prima; nel caso si debbano prendere delle medicine utilizzare la quantità minima d'acqua necessaria e quando ci si lava i denti non bere acqua.

FUMO
È estremamente importante che il fumo venga sospeso alcune settimane prima dell'intervento e venga ripreso solamente dopo aver ottenuto il permesso dal medico.

Il fumo può aumentare il rischio di problemi respiratori e quindi aumentare il rischio di complicazioni legate all'anestesia.

ALCOOL
Naturalmente anche l'alcool deve essere sospeso in quanto l'assunzione può far aumentare il rischio della chirurgia.

PAZIENTI DIABETICI
I pazienti che hanno il diabete devono rimanere digiuni e gli verranno date precise indicazioni.
È nostra abitudine ricoverare pazienti insulino-dipendenti il giorno precedente e mettere questi pazienti in terapia specifica.

PAZIENTI CON ASMA

I pazienti che hanno l'asma devono portare con se gli inalatori che comunemente usano e in caso di necessità utilizzarli.

BIGIOTTERIA
Anelli, collanine, unghie artificiali etc. etc. devono essere tutti rimossi prima di recarsi in ospedale

INDUMENTI
Si consiglia di indossare degli abiti confortevoli e calzature con tacco basso.

OGGETTI DI VALORE
Oggetti di valore incluse carte di credito o denaro in contanti devono assolutamente essere lasciati a casa.

APPARECCHI UDITIVI
I pazienti che utilizzano apparecchi uditivi dovrebbero averli funzionanti e indossati il giorno dell'intervento.

PROTESI DENTARIE
Le protesi dentali devono essere rimosse dal paziente o dal personale della Neurochirurgia, ed è buona norma igienica portare con se un contenitore dove poter collocare le protesi.

LENTI A CONTATTO
I pazienti con lenti a contatto devono sostituirle con occhiali da vista, se possibile, altrimenti le lenti devono essere rimosse prima di scendere in sala operatoria. Anche in questo caso è buona norma portare con se gli appositi contenitori.

CAPELLI
I capelli devono essere raccolti con degli elastici evitando l'uso di clip metalliche o fermagli, evitare l'uso di lacche e procedere, prima del ricovero, ad un accurato lavaggio.

TRUCCO
Il viso dei pazienti deve essere libero da qualsiasi forma di trucco, evitare anche i profumi. Per quanto riguarda l'igiene personale è molto importante eseguire una doccia la mattina stessa dell'intervento evitando assolutamente prodotti con profumazioni molto intense e l'uso di creme per il corpo.

Puntualizzazioni su alcuni divieti richiesti

FUMO
L'astensione dal fumo è importante per almeno tre motivi:

1. Riduce l'irritabilità delle vie aeree, abbassando sensibilmente il rischio di broncospasmo (assimilabile ad una "crisi asmatica") durante l'anestesia generale

2. Riduce i livelli di monossido di carbonio nel sangue e quindi di carbossiemoglobina, facilitando il trasporto e la cessione di ossigeno da parte del sangue

3. Riduce i livelli plasmatici di nicotina, che rappresenta un pericoloso vasocostrittore delle arterie coronarie.

Per raggiungere il primo obiettivo sono necessarie almeno 8 settimane di astensione dal fumo. Per raggiungere il secondo e terzo obiettivo, altrettanto importanti del primo, sono sufficienti 12 ore.

Dal momento che bisogna essere realisti, si chiede al fumatore – nel suo interesse – di impegnarsi a raggiungere almeno il secondo e terzo obiettivo astenendosi dal fumo per le 24 ore che precedono l'intervento chirurgico.

L'inosservanza di questa regola potrà costituire motivo di rinvio dell'intervento da parte del medico anestesista responsabile.

DIGIUNO PREOPERATORIO
Si chiede di attenersi scrupolosamente alle regole del digiuno descritte, motivate e consegnate nel corso della visita anestesiologica.

Si ricorda che la loro violazione comporta il rinvio dell'intervento chirurgico.

ROSSETTI, SMALTI E ALTRI PRODOTTI DI BELLEZZA
Le labbra e le unghie rappresentano per il medico anestesista due importanti zone di osservazione. Labbra e letto ungueale rosei indicano

che l'anestesia procede bene. Viene perciò fatto invito di non coprire unghie e labbra con smalti e rossetti e comunque di eliminarli prima di essere trasferiti in sala operatoria.

OROLOGI, ANELLI, BRACCIALI E ALTRI GIOIELLI
Gli anelli, i bracciali e qualsiasi altro oggetto metallico possono costituire un potenziale pericolo nel corso dell'intervento chirurgico, dal momento che vengono utilizzati strumenti elettrici pur nel rispetto di tutte le norme di sicurezza previste. I gioielli non devono essere portati con sé in sala operatoria ma devono essere lasciati a domicilio o affidati ad un familiare o al proprio accompagnatore. Al personale di sala non può essere affidata la responsabilità della conservazione di oggetti personali, soprattutto di valore.

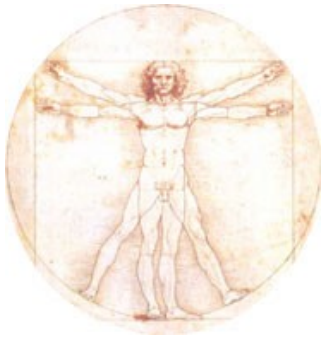
OCCHIALI E LENTI A CONTATTO
Anche questi oggetti vanno affidati alla custodia di un familiare o di un accompagnatore in quanto possono ostacolare le procedure anestesiologiche e chirurgiche.

COMUNICAZIONI IMPORTANTI
Nel caso ci sia una comparsa di febbre, dolore alla gola o qualsiasi altra malattia nei due /tre giorni precedenti all'intervento dovete comunicare prontamente tali sintomi al responsabile della Stanza Moduli.
La presenza di un'infezione, anche se minima, potrebbe aumentare il rischio chirurgico e per tale motivo è preferibile posticipare l'intervento.

L'uso dell'alcool può influenzare la chirurgia

Una volta messi in lista per un intervento chirurgico è molto importante che siate onesti con il vostro medico referente per quanto riguarda l'uso di alcool. Una persona che ne fa eccessivo uso quotidiano può avere complicazioni durante l'intervento per una sua brusca privazione con conseguenti sintomi di tipo neurologico. Per tale motivo è estremamente importante dire al medico la quantità esatta di consumo che abitualmente fate.

RICORDATEVI CHE TUTTE LE INFORMAZIONI CHE FORNITE DURANTE IL VOSTRO RICOVERO SONO TRATTATE IN MANIERA DEL TUTTO CONFIDENZIALE E NEL RISPETTO DELLA VOSTRA PRIVACY.



IN QUESTO REPARTO, IL PAZIENTE È SEMPRE AL CENTRO DI TUTTO.

La degenza

IL GIORNO DELL'INTERVENTO
Il giorno dell'intervento, dopo la preparazione per scendere in sala operatoria (vi verrà fatto indossare un camicie e delle calze elastiche per prevenire il rischio di trombosi venose profonde), scenderete accompagnati dal personale della Neurochirurgia in sala operatoria dove sarete affidati alle cure degli infermieri della stanza di accoglienza.
I vostri familiari si potranno fermare presso il soggiorno della Neurochirurgia dove saranno informati regolarmente ogni due/tre ore dal chirurgo previa telefonata in reparto.

Una volta concluso l'intervento chirurgico, sarete trasferiti dalla sala operatoria alla Recovery Room dove, dopo alcune ore di controllo clinico, sarete rimandati in reparto.

Se sarà necessario, potreste essere trasferiti direttamente in Terapia Intensiva dove rimarrete il tempo strettamente indispensabile.

IN SALA OPERATORIA
Lei è la persona più importante in sala operatoria per cui la cura, il conforto e il massimo della soddisfazione sono le nostre priorità.

Dalla sala di accoglimento, dove verrà accompagnato da un infermiere di reparto, verrà portato in sala operatoria ed affidato ad un infermiere di sala operatoria.

Una volta in sala operatoria, le verrà richiesto, per ragioni di sicurezza, di verificare il suo nome, la sua data di nascita, il tipo di intervento ed il lato da operare.

I suoi familiari, o una persona che lei potrà designare, saranno sempre tenuti al corrente delle varie fasi operatorie, per telefono.

LA SUA DEGENZA IN OSPEDALE DOPO LA CHIRURGIA
Dopo l'intervento chirurgico, Lei sarà trasportato nella Recovery Room e se ritenuto necessario in Terapia Intensiva. I suoi familiari saranno informati di ciò.

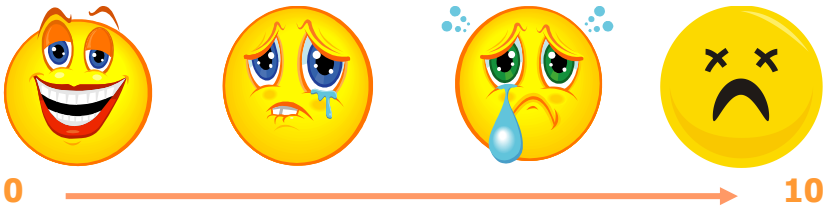
Il tempo necessario per il risveglio dopo l'anestesia dipenderà dal tipo d'intervento eseguito e dal tipo di anestesia. Una volta che sarà trasferito in reparto (in stanza di controllo post-operatorio o in stanza di degenza), i suoi familiari potranno venirla a visitare.

Nel caso venga trasferito in Terapia Intensiva, i suoi familiari potranno farle visita ma per questo si prega di consultare le regole vigenti in tale struttura. Normalmente le visite dei familiari avvengono tutti i giorni dalle 17.00 alle 19.00.

CONTROLLO DEL DOLORE
Il controllo del dolore è una parte molto importante in qualsiasi intervento chirurgico ed una prassi a cui questo ospedale dedica un grandissimo impegno:

" OSPEDALE SENZA DOLORE "

Nonostante ogni sforzo sia fatto per diminuire il dolore che può provare dopo un intervento chirurgico è abbastanza comune avere un qualche tipo di fastidio. Il suo dolore verrà monitorizzato con una scala da 0 (nessun dolore) a 10 (massimo dolore). L'anestesista provvederà a prescriverle dei farmaci antidolorifici ma siete pregati di informare un medico nel caso in cui questi farmaci non sortiscano l'effetto desiderato.



AL MOMENTO DELLA DIMISSIONE

Portare il paziente ad una situazione di benessere tale da poter essere dimesso è il nostro obiettivo principale.

La data della dimissione sarà concordata assieme a Lei ed ai suoi familiari e generalmente potrà lasciare l'ospedale dopo le ore 14.00 del giorno di dimissione. I pazienti che necessitano di stare oltre questo orario, potranno aspettare, in maniera confortevole, nella stanza di soggiorno del reparto. Al momento della dimissione le verrà consegnata una lettera di dimissione ed una copia da dare al suo medico curante. Inoltre le verranno consegnati, se necessario, un ciclo di farmaci per le prime settimane di terapia che dovrà assumere fino a che non potrà consultare il suo medico curante. Alcune volte sarà necessario essere trasferito presso un centro di riabilitazione, (Ospedale Maggiore, Pineta del Carso o Gervasutta) o presso una RSA (residenza sanitaria assistita), per un breve periodo di convalescenza. Altre volte presso un altro reparto di questo ospedale (post-acuzia).

LETTERA DI DIMISSIONE

Nel caso di dimissione a domicilio, le verrà consegnata una lettera di dimissione in duplice copia: una copia per il suo Medico Curante ed una copia per Lei. Nella lettera di dimissione che è redatta dal Medico di reparto, è descritto quanto è stato fatto durante la degenza (esami, consulenze, decorso) oltre che alla storia clinica che l'ha portata all'intervento. È impostata la terapia che dovrà eseguire a domicilio con i consigli utili per la convalescenza.

I farmaci che sono stati prescritti durante la degenza, che dovrà continuare a domicilio e che non sono la sua terapia abituale, le verranno consegnati al momento della dimissione per permetterle di continuare la loro assunzione senza per questo dover ricorrere immediatamente al Suo Medico Curante (Primo ciclo Cure).

Nel caso Lei debba completare ancora alcuni esami (la cui esecuzione non modifica il decorso e che non sono strettamente urgenti), è prevista l'esecuzione di questi in regime di "prosecuzione cure".

L'esame o gli esami sono prenotati dalla Stanza Moduli, la data e l'orario è segnalato in lettera di dimissione in maniera tale che a Lei non rimarrà altro che presentarsi ed eseguirli. Il referto arriverà in Reparto e Lei

verrà convocato per discuterne il risultato e Le verrà consegnata una lettera di accompagnamento per il Medico Curante.

Se all'atto della dimissione i punti di sutura non saranno stati ancora tolti, le verrà indicata la data di rimozione nella lettera di dimissione.
Le lettere di dimissione sono generalmente pronte dopo le ore 14.00, pertanto potrà organizzarsi il trasporto dopo tale orario.

Al momento della dimissione, il paziente o un suo delegato ha il diritto di richiedere copia della Cartella Clinica compilando un apposito modulo reperibile presso il Centro Unico di Prenotazione (CUP).
La copia può essere inviata anche a domicilio o essere ritirata presso il Centro Unico di Prenotazione (CUP)..

Le saremmo grati se prima di lasciare l'ospedale, potrà dedicare alcuni minuti per riempire il questionario di gradimento che troverà all'interno di questa brochure. Le assicuriamo che daremo la massima importanza ed attenzione a tutti i commenti e critiche che vorrà farci e se necessario riceverà anche una risposta scritta dal Direttore.

IL QUESTIONARIO PUÒ ESSERE COMPILATO IN MANIERA DEL TUTTO ANONIMA E DEPOSITATO PRESSO L'APPOSITA CASSETTA, SITUATA VICINO ALL'INGRESSO DELLA SEGRETERIA DI REPARTO.

GRAZIE PER LA DISPONIBILITA'

Trasfusioni di sangue

Tutto il personale medico della Neurochirurgia farà il possibile per evitare che ci sia bisogno di trasfusioni di sangue: nell'eventualità che ciò non sia attuabile le verrà richiesto dopo un'attenta valutazione e spiegazione dei pro e contro di tale pratica di firmare un consenso per effettuare la trasfusione necessaria.

In alcuni casi sarà possibile anche eseguire un pre-deposito che poi verrà utilizzato dallo stesso paziente in caso di necessità.

Nell'eventualità che siate interessati ad utilizzare tale metodica dovete contattare il responsabile della stanza moduli della Neurochirugia.

Nella maggior parte delle trasfusioni non si riceve sangue intero ma un componente del sangue.

DA DOVE VENGONO PRESI I COMPONENTI DEL SANGUE?
In Italia i componenti del sangue vengono ricavati da sangue offerto da donatori sani, volontari e non remunerati.

QUALI SONO I RISCHI?
Come tutti i procedimenti di tipo medico, la terapia trasfusionale dei componenti del sangue comporta dei rischi (Vedi Tab: 1 e 2).

Tabella 1: Frequenza dei rischi trasfusionali (Statistica Internazionale)

Infezione	**Stima del rischio per Unità trasfusa**
HIV-AIDS	1 su 2.000.000
HTLV-I/II	1 su 2.990.000
Epatite B	1 su 205.000
Epatite C	1 su 2.000.000
Malaria	1 su 4.000.000
Contaminazione batterica	1 su 1.000

Tabella 2: Rischi Immunologici

Reazione	Casi per Unità Trasfuse
Orticaria	1 su 4.000
Anafilassi	1 su 50.000
Reazione febbrile	1 su 200
Brividi	1 su 1.000
Danno polmonare acuto trasfusionale (TRALI)	1 su 5.000
Errore di paziente	1 su 38.000
Emolisi acuta	1 su 25.000
Emolisi fatale	1 su 1.800.000
Emolisi ritardata	1 su 1.000
Allo-immunizzazione	1 su 100
Aggressione verso l'ospite (GVHD)	1 su 400.000

Essi sono limitati il più possibile attraverso le misure prese nella selezione del donatore, nel prelievo, nella separazione e nella conservazione del sangue.

Il medico che si occupa di lei, farà ricorso alla terapia trasfusionale solo quando è veramente necessario e di reale beneficio nei suoi confronti.
A volte potrebbero verificarsi delle reazioni alla trasfusione, per esempio mal di testa, febbre od una reazione cutanea.

PAZIENTI TESTIMONI DI GEOVA
Dopo una attenta valutazione e formazione specifica, la Struttura Complessa di Neurochirurgia ha dato la propria disponibilità nel trattare pazienti con patologie neurochirurgiche che sono Testimoni di Geova.

A tale scopo oltre a garantire che le volontà del paziente saranno rispettate scrupolosamente si informa anche che verranno messe in atto tutte quelle metodiche consentite dal questo credo religioso, per minimizzare, per quanto possibile, il rischio legato alla perdita di sangue.

COLLOQUIO CON I MEDICI
Un medico è sempre presente in reparto (lunedì-venerdì) per rispondere alle sue domande ed a quelle dei suoi familiari dalle ore 8:00 alle ore 20.00. Un orario più specifico per il colloquio è dalle ore 17:00 alle ore

18.00 ogni sera chiedendo al personale del reparto che avviserà il medico di turno.

RICORDI CHE LE PERSONE DI RIFERIMENTO PER COLLOQUI ED INFORMAZIONI SONO SEMPRE IL DIRETTORE PROF. LEONELLO TACCONI ED IL FACENTE FUNZIONI.

IN QUESTO REPARTO, IL PAZIENTE È SEMPRE AL CENTRO DI TUTTO.

ORARI DI VISITA della Struttura Complessa di NEUROCHIRURGIA

Si possono visitare i pazienti ricoverati con il seguente orario:

dalle 12:30 alle 14:00
dalle 18:30 alle 20:00

In caso di necessità, eventuali permessi in altre fasce orarie, potranno essere concordati con il personale della struttura

Obiettivo principale della Struttura Complessa di Neurochirurgia

Si ricordi che il nostro obiettivo principale è:

UN TRATTAMENTO MEDICO DI QUALITÀ ED IL RISPETTO DELLA PRIVACY

Pertanto La invitiamo a:

- Prendere parte in qualsiasi decisione riguardante il suo trattamento;
- Chiedere per ogni necessità che Lei può avere;

- Dare il nome di un familiare o di un amico che può diventare il suo tutore legale e prendere le decisioni per lei nel caso che non ne sia temporaneamente capace;
- Chiedere qualsiasi spiegazione riguardo alla sua salute ed alle cure che riceverà;
- Scrivere qualsiasi domanda lei possa avere ed appena possibile chieda un'adeguata, precisa e pronta risposta.

Importanza del lavarsi le mani

La Struttura Complessa di Neurochirurgia pone un'enorme importanza nel mantenere il massimo della sicurezza e dello standard durante la sua degenza presso il nostro reparto. Uno dei nostri più importanti obiettivi e la riduzione della possibilità di trasmettere infezioni all'interno dell'ospedale.

In considerazione che la presenza di mani pulite riduce efficacemente la trasmissione delle infezioni, la S.C. della Neurochirurgia mantiene un monitoraggio attivo sull'igiene delle mani per quanto riguarda sia coloro che vi lavorano che i visitatori. Per tale motivo tutti, operatori e visitatori, sono pregati di disinfettarsi le mani con gli appositi distributori presenti in reparto all'ingresso ed all'uscita della visita.

Riponiamo molta importanza sull'aiuto che anche Lei come paziente può dare per ottenere questo risultato, per cui non esiti (è suo diritto) di chiedere a qualsiasi operatore se prima di eseguire certe manovre si è lavato le mani; anzi siete pregati di fare questa domanda o farla fare a qualcuno dei vostri familiari in qualsiasi momento lo riteniate opportuno.

MANI
LAVALE BENE, LAVALE SPESSO
SARÀ UN BENE PER GLI ALTRI E PER TE STESSO

Regole da seguire nel reparto di neurochirurgia da parte di visitatori e familiari

- Disinfettarsi le mani all'ingresso ed all'uscita del reparto, ed all'ingresso ed uscita della stanza degenti.
- Sono ammessi solamente due visitatori alla volta per degente.
- Per i pazienti ricoverati nella stanza post-operatoria è ammesso un solo visitatore per paziente.
- Evitare di sedersi sui letti e di appoggiarvi oggetti personali.
- Durante la stessa visita, evitare di visitare anche altri pazienti degenti presso altre strutture dell'ospedale.
- Evitare di portare bambini al di sotto dei 12 anni.
- Non portare medicinali o alimenti vari ai pazienti senza il nullaosta del personale di assistenza.

CONTENZIONE

Con la D.G.R.n.1904 del **14 ottobre 2016, la Regione Friuli Venezia Giulia ha** adottato la raccomandazione per il superamento della contenzione nelle strutture sanitarie, socio sanitarie pubbliche e private convenzionate con S.S.R.

Anche ASUGI attua politiche aziendali volte al superamento della contenzione.

In caso di assistiti affetti da particolari patologie o condizioni funzionali che determinano alterazioni dell'apparato muscolo-scheletrico, deficit motori e/o di controllo posturale, tali da richiedere interventi specifici volti al supporto posturale nonché di ausilio allo svolgimento di attività che altrimenti sarebbero impossibili o ad alto rischio di cadute accidentali, i professionisti attivano le procedure necessarie ai fini della proposta di adozione e prescrizione dell'ausilio idoneo.

L'utilizzo di ausili standard o personalizzati con questa finalità non costituisce ricorso a misure di contenzione.

L'art.13 della Costituzione recita: "*Non è ammessa forma alcuna di detenzione, di ispezione o perquisizione personale, né qualsiasi altra restrizione della libertà personale…"*

Il Comitato Nazionale per la Bioetica. Presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri si è pronunciato contro questa *pratica (La Contenzione: Problemi Bioetici* ***23 aprile 2015)***

La doppia bandina Sì o No ?

1) *Non ha finalità terapeutica, non è tollerata da chi è confuso e disorientato perché fa sentire in "gabbia". Va usata nei casi in cui aiuta la postura o il movimento della persona.*

2) *La doppia bandina non va MAI usata quando la persona è disorientata, confusa e capace di oltrepassarla. E' dimostrato in letteratura che le*

cadute di questo tipo sono molto più gravi delle cadute dal letto senza bandine.

3) *Dobbiamo sempre chiederci se la bandina è usata per agevolare o impedire una funzione del malato. Il suo uso va valutato caso per caso.*

UN DECALOGO PER NON CADERE

	Indossi capi di vestiario comodi evitando camicie da notte (in modo da non inciampare). ***Utilizzi pigiami e tute da utilizzare anche per l'eventuale riabilitazione motoria. Le calzature devono essere chiuse, confortevoli, con allacciatura semplice e con suola antiscivolo***
	Porti da casa, se ne fa uso, l'eventuale ausilio (bastone, deambulatore, tripode) che utilizza quotidianamente per camminare. Se ne fa uso, si ricordi anche degli occhiali e/o protesi acustiche
	Se non ha ricevuto informazioni precise in proposito, chieda al Personale Medico o Infermieristico se vi sono, sulla base della Sua patologia e terapia, controindicazioni ad alzarsi autonomamente dal letto e/o dalla sedia
	Se il Personale Medico e/o Infermieristico Le ha sconsigliato di alzarsi autonomamente dal letto e/o dalla sedia o se non si sente in grado di farlo da solo/a (capogiri, sensazione di malessere, difficoltà di movimento, ...), chiami sempre il Personale d'Assistenza utilizzando il campanello per la chiamata.
	Prima di scendere dal letto, anche se ha avuto l'indicazione di alzarsi liberamente, si metta seduto ed attenda qualche minuto, evitando movimenti bruschi e repentini. Quando si china o si allunga, si tenga sempre ad un supporto ben saldo evitando di girare troppo velocemente.
	Se deve recarsi frequentemente ai servizi, mantenga la posizione del letto abbassata e la zona adiacente al letto ordinata.
	Quando deve cambiare posizione nella doccia/bagno, si regga alle apposite maniglie predisposte
	Eviti di camminare su superfici bagnate (attenzione, quando sono in corso le pulizie).
	Segnali tempestivamente al Personale d'Assistenza i difetti d'illuminazione delle stanze, i guasti del comando di posizionamento del letto ed i malfunzionamenti del campanello di chiamata.
	Avverta il Personale d'Assistenza, ogni qualvolta si allontana dal reparto.
	Se Lei è un "maschietto" mi raccomando si sieda sul water quando deve fare la "pipì" potrebbe girarLe la testa

Prevenzione delle cadute

Siete pregati di:

- Indossare sempre delle scarpe o pantofole chiuse con suola antiscivolo e con tacco basso;

- Assicurarsi che il campanello per chiamare gli infermieri sia ad una distanza raggiungibile quando ci si trova a letto o quando si è seduti in poltrona o su una sedia;

- Assicurarsi che le cose di cui necessitate (acqua, occhiali etc.) siano ad un distanza facilmente raggiungibile. Se così non fosse siete pregati di chiamare per avere assistenza;

- Se avete necessità di andare in bagno, di alzarvi o di rimettervi a letto siete pregati di chiamare per assistenza;

- Quando siete in bagno muovetevi con molta attenzione ed utilizzate le maniglie disponibili per sorreggervi. Individuate anche il pulsante per un eventuale richiesta di assistenza;

- Mentre siete in attesa di assistenza è importante che rimaniate calmi a letto o seduti. Un membro dello staff arriverà appena possibile. Con il vostro permesso possono essere applicate ai lati del letto delle bandine per diminuire il rischio di cadute accidentali;

- Chiedete aiuto allo staff della Neurochirurgia per rimettere gli occhiali o qualsiasi apparecchio (uditivo, protesi dentarie etc. etc.) prima di alzarvi;

- In caso di caduta, cerchi di rimanere calmo, chiami per avere aiuto e se riesce a raggiungere un pulsante d'allarme lo attivi. Non cerchi di alzarsi da solo perché questa manovra può peggiorare la situazione; rimanga invece dove si trova ed attenda l'arrivo del personale infermieristico.

Informazioni varie

FUNZIONI RELIGIOSE
La Chiesa dell'Ospedale di Cattinara osserva i seguenti orari per l'ufficio delle SS. Messe
Da lunedì a sabato, inizio della S. Funzione alle ore 16:30
Alla domenica le SS. Funzioni sono officiate alle ore 1:.00 ed alle ore 16:30

ALLARME ANTINCENDIO
Nel caso che sentiate l'allarme antincendio siete pregati di rimanere nella vostra stanza, calmi e di eseguire le indicazioni che i membri dello staff vi daranno.

INTERPRETI
L'ospedale, su richiesta, fornisce la possibilità di avere un interprete che aiuti in caso di problemi linguistici.

SERVIZI
All'interno dell'ospedale è disponibile un servizio di barbiere-parrucchiere a chiamata.
Nell'atrio dell'ospedale, adiacente al CUP, è a disposizione di tutti un bar ed una pizzeria.

TELEFONI

Per motivi di sicurezza i telefoni cellulari devono essere spenti poiché possono interferire con gli strumenti elettronici di uso medico.

DIVIETO DI FUMO

Si ricorda che all'interno e in tutta l'area dell'ospedale è vietato fumare.

FIORI
Alcuni ricoverati sono allergici e possono essere disturbati dai fiori: non fateli portare

COPIA DELLA CARTELLA CLINICA E RADIOGRAFIE
Presso il CUP è possibile fare richiesta della copia della cartella clinica e dei referti radiologici con una modulistica da compilare

CIBO E BEVANDE
La prima colazione è servita verso le ore 9:00, il pranzo dopo le ore 12:00 e la cena dopo le ore 18:00. Esiste la possibilità di scegliere gli alimenti, sempre nel rispetto della dieta prescritta a secondo della malattia. In casi particolari è possibile ottenere una dieta personalizzata tramite il servizio di Dietologia ospedaliero.

È FATTO DIVIETO DI PORTARE CIBO E BEVANDE AI MALATI SENZA PREVENTIVA APPROVAZIONE MEDICA.

Come raggiungere l'Ospedale di Cattinara

IN AUTO:

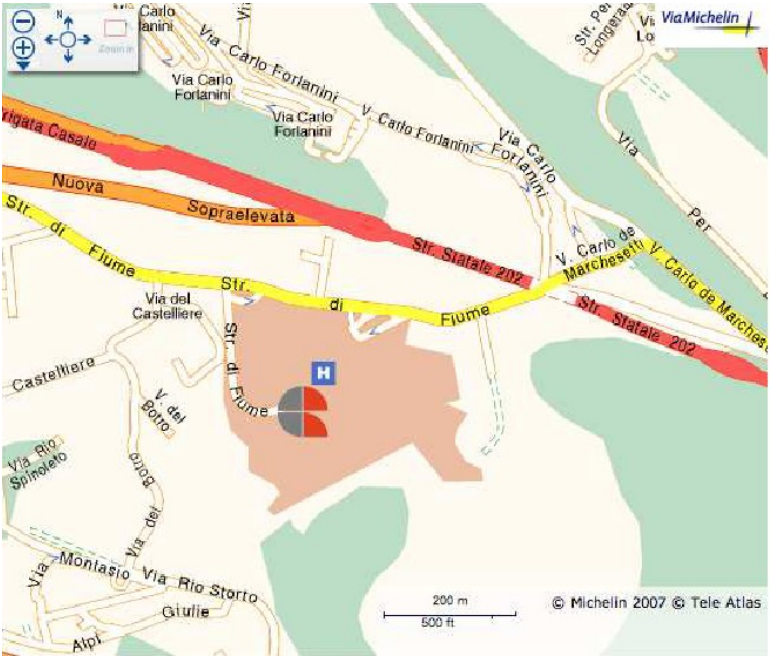
Uscire al casello Lisert dell'autostrada A23 Venezia-Trieste e proseguire verso il confine Italia-Slovenia; passata l'uscita Padriciano, continuare in direzione Rabuiese e seguire le indicazioni stradali.

LINEE AUTOBUS:

22 Stazione Centrale-Cattinara
25 Piazza Borsa-Cattinara
26/ Largo Osoppo-Cattinara solo festivo
39/ Aurisina-Cattinara A dopo le h 21:00
48 Largo Barriera
49/ Muggia-Cattinara
A Dopo le ore 21:00

TAXI:

Radiotaxi: tel.040 - 307730 - fax 040 - 305035
sito web: www.radiotaxitrieste.it
Taxi Alabarda: tel. 040 – 390039; fax 040-946363
e-mail: taxialabarda@tiscalinet.it



Uscire dal casello Lisert dell'autostrada A23 Venezia – Trieste e proseguire verso il confine Italia Slovenia; passata l'uscita Padriciano, continuare in direzione Rabuiese e seguire le indicazioni Stradali.

LEGENDA

Chiesa

Pronto soccorso

Fermate autobus

Ingresso visitatori

Taxi

Parcheggio per disabili

Zone ospedaliere interdette

Parcheggio per disabili

Zone verdi e giardini

Ingresso per disabili accompagnati

Spazi esterni

Parcheggi

Punto informativo

Se ritiene che questa brochure Le sia stata di aiuto durante il ricovero Le saremo grati per qualsiasi suggerimento, commento o critica vorrà farci.

Ringraziandola ancora per la fiducia che ci ha accordato, Le porgiamo i nostri più cordiali saluti, e non si dimentichi che:

In questo reparto,
il Paziente è sempre al centro di tutto.

Lo Staff di Neurochirurgia

Scriva qui ogni domanda che vuole fare al Suo Dottore:

Per qualsiasi domanda di tipo infermieristico può rivolgersi al Responsabile Infermieristico
Per qualsiasi domanda di tipo medico può rivolgersi al Primario od al Facente Funzioni.

N.B.: → PUO' STACCARE IL QUESTIONARIO A CUI E' INTERESSATO

ASUGI
Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Questionario di gradimento del servizio offerto della Strutture Complessa di Neurochirurgia.

Gent. Sig.ra/Sig.
Le sarei grato se potesse rispondere alle seguenti domande. Il suo giudizio ci aiuterà a migliorare continuamente il nostro Servizio.

Cordiali saluti
Prof. Leonello Tacconi

DATA: _____

Ha trovato il reparto ordinato?	SI	ABBASTANZA	NO
Ha trovato il reparto pulito?	SI	ABBASTANZA	NO
Ha trovato i servizi igienici puliti?	SI	ABBASTANZA	NO
ha trovato il reparto tranquillo?	SI	ABBASTANZA	NO
E' stata rispettata la sua privacy?	SI	ABBASTANZA	NO
Il tempo dedicatole dai medici era adeguato?	SI	ABBASTANZA	NO
Il tempo dedicatole dagli infermieri era adeguato?	SI	ABBASTANZA	NO

Le spiegazioni ricevute sulla sua patologia e sul suo programma diagnostico-terapeutico erano esaudienti?

SI	ABBASTANZA	NO

Il personale (medico e non) si è dimostrato professionale?

SI	ABBASTANZA	NO

Il personale (medico e non) si è dimostrato gentile?

SI	ABBASTANZA	NO

IL SUO GIUDIZIO COMPLESSIVO E'

insufficiente ☐ sufficiente ☐ buono ☐ ottimo ☐

COMMENTI

ASUGI
Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Questionario di gradimento del servizio offerto dalla STANZA MODULI della Strutture Complessa di Neurochirurgia.

Gent. Sig.ra/Sig.
Le sarei grato se potesse rispondere alle seguenti domande. Il suo giudizio ci aiuterà a migliorare continuamente il nostro Servizio.

Cordiali saluti
Prof. Leonello Tacconi

DATA: _____

Le informazioni riguardo le visite operatorie erano chiare?	SI	ABBASTANZA	NO
Gli appuntamenti tenevano conto anche dei suoi impegni?	SI	ABBASTANZA	NO
Il tempo dedicatole dai medici era adeguato?	SI	ABBASTANZA	NO
Il tempo dedicatole dagli infermieri era adeguato?	SI	ABBASTANZA	NO
E' stata rispettata la sua privacy?	SI	ABBASTANZA	NO
Le spiegazioni che ha ricevuto dal medico erano esaurienti?	SI	ABBASTANZA	NO

Le spiegazioni che ha ricevuto dalgli infermieri erano esaurienti?

SI	ABBASTANZA	NO

Il personale (medico e non) si è dimostrato professionale?

SI	ABBASTANZA	NO

IL SUO GIUDIZIO COMPLESSIVO E'

insufficiente ☐ sufficiente ☐ buono ☐ ottimo ☐

COMMENTI

ASUGI
Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Questionario di gradimento del servizio offerto dall' AMBULATORIO della Strutture Complessa di Neurochirurgia.

Gent. Sig.ra/Sig.
Le sarei grato se potesse rispondere alle seguenti domande. Il suo giudizio ci aiuterà a migliorare continuamente il nostro Servizio.

Cordiali saluti
Prof. Leonello Tacconi

DATA: _____

La sala d'attesa era confortevole?	SI	ABBASTANZA	NO
L'ambulatorio era pulito ed ordinato?	SI	ABBASTANZA	NO
L'infermiere le è stato d'aiuto?	SI	ABBASTANZA	NO
Il tempo dedicatole dai medici era adeguato?	SI	ABBASTANZA	NO
Il tempo dedicatole dall'infermiere era adeguato?	SI	ABBASTANZA	NO
Si è sentito/a a suo agio?	SI	ABBASTANZA	NO
E' stata rispettata la sua privacy?	SI	ABBASTANZA	NO

Le spiegazioni che ha ricevuto dal medico sulla sua patologia e sul suo programma diagnostico-terapeutico erano esaurienti?

SI	ABBASTANZA	NO

Le spigazioni che ha ricevuto dall'infermiere erano esaurienti?

SI	ABBASTANZA	NO

IL SUO GIUDIZIO COMPLESSIVO E'

insufficiente ☐ sufficiente ☐ buono ☐ ottimo ☐

COMMENTI

NOTA
Questo opuscolo riporta le informazioni valide al momento della stampa e viene periodicamente aggiornato. Tra un'edizione e l'altra potrebbero però intervenire modifiche nell'operatività.

Redazione a cura di Comunicazione, Relazioni esterne aziendali, Ufficio stampa, URP ASUGI su testi forniti dalla Struttura Complessa dalla Struttura Complessa Neurochirurgica

Rev.009 – Luglio 2024